



LA CAMPAGNA ACQUISTI Disponibili finanziamenti a fondo perduto e agevolazioni fiscali

Il Marocco si traveste da Carinzia

Un'Agenzia governativa offre incentivi a chi investe a Rabat

Laura Simeoni

TREVISO

Finanziamenti a fondo perduto, agevolazioni fiscali, burocrazia snellita: il Marocco lancia una proposta agli imprenditori del Nordest, imitando la Carinzia, per attrarre nuove attività produttive. In un momento di crisi economica preoccupante, in cui numerose realtà trevigiane e venete

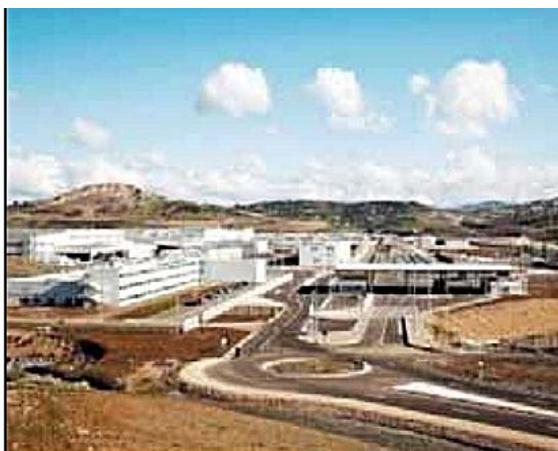
chiudono i battenti, la proposta potrebbe risultare allettante. Il palco per la presentazione ufficiale del progetto si colloca all'interno del Festival italo marocchino in calendario la prima settimana di ottobre tra Venezia, Padova e Treviso. E sa-

rà il capoluogo della Marca ad ospitare l'incontro illustrativo venerdì 4 ottobre alle 16.30 a Palazzo Rinaldi.

«Vogliamo agevolare gli investimenti economici in Marocco favorendo l'accesso ai fondi da parte degli imprenditori veneti e trevigiani»: così l'ideatore del Festival Abdal-



CITTADINO
italiano
dal 2012:
Abdallah
Khezraji
a palazzo
Rinaldi



I FRANCESI

sono presenti in forze in Marocco: ecco la fabbrica della Renault a Tangeri. Numerose anche le aziende tedesche e spagnole

L'APPUNTAMENTO

Imprese invitate a un incontro

lah Khezraji. Il mediatore culturale, che da anni vive a Treviso, attuale vicepresidente della Consulta regionale per l'immigrazione, sta tessendo da tempo contatti tra realtà sociali, culturali ed economiche in Italia e in Marocco. I fondi sono gestiti dall'Agenzia del Sud, una sorta di "Cassa del Mezzogiorno" che in Marocco opera con ottimi risultati, agevolando l'imprenditoria dei Paesi europei (ma non solo) che intende delocalizzare o aprire attività ex novo nel paese nordafricano. «Finora -

spiega Khezraji - ne hanno approfittato Francia, Spagna, Germania e da qualche tempo la Cina. Noi ci auguriamo che entrino nella partita anche gli italiani».

Il Marocco, Stato musulmano tra i più democratici, sta diventando una sorta di «testa di ponte» per quanti vogliono commerciare nel Continente africano e ha enormi potenzialità sul fronte industriale, agricolo e del turismo. Il 4 ottobre a Palazzo Rinaldi verrà illustrata agli imprenditori la realtà dell'Agenzia del Sud. Dal Marocco arriverà il direttore insieme al presidente della Regione di Marrakech. Saranno inoltre presenti i dirigenti di Unindustria e Cna e i segretari generali di Cgil e Cisl.